



PATTO DI COLLABORAZIONE CI PRENDIAMO CURA DEL SAN PAOLO

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 530 del 20/03/2026.

TRA

Il **Comune di Cuneo** (in seguito: "Comune") con sede in Cuneo, Via Roma n. 28, C.F./P. IVA: 00480530047, rappresentato ai fini del presente patto di collaborazione (in seguito: "Patto") dal Dirigente del Settore Urbanistica, Attività Produttive, Politiche Ambientali e Mobilità, Ing. Massimiliano Galli, domiciliato per tale funzione presso la sede del Comune.

E

Il **Comitato di Quartiere San Paolo**, con sede Via T. L. Cavallo, 7 – 12000 Cuneo, C.F. 96059540045, rappresentata ai fini del presente Patto dal **Sig. Simone Borio**, in qualità di Presidente (in seguito: Proponenti).

di seguito congiuntamente definiti come "le Parti",

PREMESSO CHE:

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Comune di Cuneo, in accoglimento di tale principio, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 27 maggio 2025 ha approvato il "*Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni*" (di seguito: Regolamento) che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini attivi per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni, mediante la stipula di patti di collaborazione (art. 6 del Regolamento);
- l'Amministrazione, con Delibera di Giunta n. 179 del 19 giugno 2025, ha individuato - all'interno del Settore Urbanistica, Attività Produttive, Politiche Ambientali e Mobilità - l'Ufficio per l'Amministrazione Condivisa, quale struttura dedicata al presidio ed al coordinamento delle attività connesse all'amministrazione condivisa dei beni comuni, per pervenire alla stesura dei patti di collaborazione, in un clima di dialogo e confronto con i cittadini attivi e gli uffici comunali coinvolti per competenza nell'ambito del Tavolo Tecnico per l'Amministrazione condivisa (in seguito Tavolo Tecnico);
- ai sensi dell'art.1 del Regolamento, la Città di Cuneo tutela i beni che la collettività riconosce come comuni, in quanto funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali delle persone nel loro contesto urbano e rurale. Principi fondamentali nel governo dei beni comuni sono la cura condivisa e la partecipazione nei processi decisionali;
- il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi, in esito ad un'attività di co-progettazione, concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni.

CONSIDERATO CHE

- in data 27/02/2026 il Presidente del Comitato di Quartiere San Paolo, Simone Borio ha presentato sulla piattaforma on line www.impatti.cuneo.it una proposta di collaborazione dal titolo *“Ci prendiamo cura del San Paolo”*, acquisita agli atti con prot. n° 20979/2026;
- la proposta di collaborazione include come soggetti partecipanti i seguenti componenti del Direttivo del Comitato di Quartiere: Simone Borio (Presidente) Giorgio D'Aniello e Franca Giordano (Vicepresidenti), Antonio Ciaramella (Segretario), Luigi Danzi (Tesoriere), i consiglieri Fabrizio Dutto, Elena Previti, Franca Formento e Nino Schiavone, oltre ad alcuni cittadini attivi del quartiere: Angelo Borio;
- la proposta di collaborazione riguarda attività di cura e pulizia di alcune aree verdi del Quartiere San Paolo in forma integrativa all'azione comunale, insieme ad attività di monitoraggio dei luoghi volte a segnalare dati utili per la manutenzione del verde urbano, delle attrezzature e dell'arredo presenti, eventualmente oggetto di rotture accidentali o di atti di vandalismo;
- la proposta presentata, sottoposta ad una prima istruttoria, è risultata coerente con i principi del Regolamento e rientra nell'ambito delle collaborazioni di tipo ordinario ai sensi dell'art.10 del Regolamento;
- a seguito della pubblicazione della proposta sul sito www.impatti.cuneo.it, in conformità all'art.8 comma 8 del Regolamento, non sono pervenute proposte di aggregazione o segnalazioni di eventuali effetti pregiudizievoli allo svolgimento della collaborazione;
- per valutare la fattibilità della proposta di collaborazione ed acquisire indicazioni utili allo svolgimento delle attività, l'Ufficio per l'Amministrazione Condivisa ha sentito i seguenti servizi/uffici comunali interessati, nell'ambito del Tavolo Tecnico intersettoriale:
 - Settore Lavori Pubblici – Ufficio Verde pubblico;
 - Settore Urbanistica, Attività produttive, Politiche Ambientali e Mobilità Servizi – Servizio Politiche Ambientali e Mobilità;
 - Settore Amministrativo – Ufficio Affari Legali e Contratti
- in data 06/03/2026, l'Ufficio per l'Amministrazione Condivisa - alla presenza dell'Assessore Ing. Spedale e del Dirigente responsabile Ing. Galli - ha avviato la fase di co-progettazione, in dialogo con il proponente ed i soggetti partecipanti, per meglio definire il contenuto del patto di collaborazione, fornire indicazioni adeguate per le attività previste, concordare le forme di sostegno e la durata della collaborazione, nonché valutare congiuntamente gli aspetti di sicurezza e prevenzione dei rischi;
- l'attività di co-progettazione si è conclusa con esito positivo a seguito di un solo incontro;
- il Proponente ha richiesto l'attribuzione di forme di sostegno così come previste dall'art.12 del Regolamento, comma a - c, che possono essere disposte dal Dirigente responsabile in materia di amministrazione condivisa, nei limiti delle risorse disponibili;
- con Determina Dirigenziale n. 530 del 20/03/2026 è stato approvato lo schema del patto di collaborazione, cui il presente documento si conforma e l'allegato riguardante gli aspetti di sicurezza e prevenzione dei rischi;
- le attività proposte vengono svolte a titolo spontaneo, volontario e gratuito, mirano al perseguimento di finalità di interesse generale ed alla generazione di un ritorno sociale ed ambientale nel contesto del Quartiere San Paolo.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

Art. 1

OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

1. Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Comitato di Quartiere San Paolo per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta *“Ci prendiamo cura del San Paolo”* pervenuta al Comune.

Con le attività e le azioni proposte i Proponenti si prefiggono di:

- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità, promuovere il rispetto e la cura dei beni comuni nel quartiere e diffondere comportamenti virtuosi;
 - valorizzare e responsabilizzare i soggetti attivi sul territorio, coinvolgendo nuove componenti attive della comunità di quartiere.
2. Il Patto di Collaborazione (in seguito: Patto) riguarda attività di cura, pulizia integrativa e monitoraggio attivo di alcune aree a verde pubblico nel quartiere San Paolo di Cuneo.
 3. Le premesse formano parte integrante del Patto.

Art. 2

OGGETTO DEL PATTO

1. Nello specifico il Patto di collaborazione riguarda le seguenti attività:

- mantenimento della pulizia e del decoro di alcune aree verdi del quartiere, in particolare:
 - ✓ Parco Parri – settore SUD (nel quadrilatero compreso tra via Bodina, il chiosco Parri, il sottopasso Est- Ovest, corso Francia, il muro B.U.M. – Bosco Urbano Montezemolo)
 - ✓ Area verde del Centro Commerciale di via Teresio Cavallo
 - ✓ Piazza Biancani – area pedonale

attraverso la raccolta di eventuali rifiuti, eseguita con cadenza quindicinale e in forma complementare alle attività appaltate alla Ditta CEC;

- monitoraggio attivo delle suddette aree, per individuare e restituire all'Amministrazione dati utili per la manutenzione del verde urbano, delle attrezzature e dell'arredo presenti, eventualmente oggetto di rotture accidentali o di atti di vandalismo, della segnaletica e della pavimentazione.
2. La categoria di beni e le relative attività di cura e gestione, con riferimento all'art.10 comma 2 del Regolamento, è quella individuata alla lettera b) e riguarda:
 - b. aree verdi (parchi, giardini, aiuole, orti collettivi, aree gioco, aree cani), per le attività di:
 - pulizia;
 - altre analoghe azioni: (monitoraggio attivo delle aree individuate).

Art. 3

MODALITA' DI COLLABORAZIONE: RUOLI E IMPEGNI DELLE PARTI

1. Le Parti, per la realizzazione del Patto, si ispirano ai principi generali stabiliti dall'art. 4 del Regolamento.
2. I Proponenti si impegnano a realizzare le seguenti azioni:
 - Effettuare la raccolta di rifiuti eventualmente presenti nelle aree verdi di quartiere individuate, inserendole in appositi sacchetti che verranno conferiti in un punto di raccolta concordato con l'operatore di zona del CEC. L'area di conferimento verrà contrassegnata con appositi avvisi che forniscano informazioni circa l'iniziativa, ad. es.: Rifiuti raccolti dai volontari del Comitato di Quartiere San Paolo, nell'ambito del Patto di collaborazione *“Ci prendiamo cura del San Paolo”*.

- Non abbandonare rifiuti derivanti dalla pulizia delle aree sulle aree di pubblico passaggio.
- Informare l'Ufficio per l'Amministrazione Condivisa dei giorni in cui sono programmate le iniziative di pulizia, anche tramite condivisione dei contenuti pubblicati sui propri canali web e social, per consentire un ottimale coordinamento con gli operatori del CEC e altre ditte appaltatrici della manutenzione del patrimonio arboreo;
- Compilare un elenco dei cittadini attivi, eventualmente aggregati alle attività di raccolta dei rifiuti e di pulizia e inviarlo tempestivamente all'Ufficio per l'Amministrazione Condivisa, al fine di garantire l'estensione della copertura assicurativa prevista per i volontari.
- Segnalare agli uffici competenti comunali l'elenco degli interventi di ripristino e manutenzione eventualmente necessari, anche utilizzando l'apposita App Municipium.
- Utilizzare il logo "impatti.cuneo" su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

3. Il Comune si impegna a realizzare le seguenti azioni e a garantire le seguenti forme di sostegno:

- Fornitura materiali di consumo (art.12 c.3 – art.14): sacchetti per rifiuti
- Fornitura di dispositivi di protezione individuale (art.12 c.3 – art.14): guanti, gilet ad alta visibilità, porta badge identificativi con clip
- Polizze assicurative specifiche (art.12 c.3 – art. 22 c.10) rivolte ai soggetti partecipanti, componenti del Direttivo del Comitato di Quartiere, ai cittadini attivi partecipanti ed ad eventuali cittadini attivi aggregati alle varie iniziative.
- Garantire il coordinamento con l'operatore di zona del CEC in merito al ritiro dei sacchetti di rifiuti raccolti.
- Attività di comunicazione per promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sulle attività svolte dai Proponenti.
- Individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dai Proponenti.

4. I Proponenti possono svolgere azioni di autofinanziamento, nel rispetto delle modalità indicate dall'art. 18 del Regolamento, dandone comunicazione preventiva all'Ufficio per l'Amministrazione condivisa.

5. Durante lo svolgimento delle attività previste, sarà garantita la fruizione collettiva dei beni comuni oggetto del Patto.

6. Eventuali adeguamenti e/o modifiche rispetto alle attività ed alle azioni stabilite nel presente Patto, che si rendano necessarie durante la fase di esecuzione, devono essere concordati con l'Ufficio per l'Amministrazione Condivisa, che riaprirà la fase di co-progettazione.

Art. 4

RESPONSABILITÀ, SICUREZZA E COPERTURA ASSICURATIVA

1. I proponenti sono responsabili delle azioni e delle attività ad esse connesse, che si sono impegnati a realizzare con il presente patto, meglio descritte al precedente art.3 comma 2. Sono altresì responsabili di quanto previsto all'art.3 commi 4 e 5.
2. Il Comune è responsabile delle azioni e delle attività ad esse connesse, che si è impegnato a realizzare con il presente patto, meglio descritte al precedente art.3 comma 3.
3. Nell'esercizio delle azioni descritte all'art. 3 il Comune non assume il ruolo di datore di lavoro e/o di committente nei confronti dei proponenti. I Soggetti civici operano senza alcun rapporto di dipendenza dal Comune.
4. Le Parti sono responsabili dell'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute e igiene del lavoro, ciascuno di essi in relazione alle azioni ed attività descritte all'art. 3.
5. Al Patto è allegato un documento contenente:

- a. descrizione del sito e dello stato dei luoghi interessati dal Patto e informazioni sui rischi generali e specifici legati al sito e dei possibili rischi derivanti da interferenze con attività concomitanti;
 - b. individuazione dei rischi specifici connessi alle attività previste e informazioni su misure di prevenzione ed emergenza da adottare;
 - c. misure di sicurezza e prescrizioni tecniche, condivise con i Proponenti, per ridurre al minimo i rischi nella realizzazione delle attività previste dal Patto.
6. I proponenti si impegnano a rispettare le modalità operative cui attenersi, al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale ed i dispositivi di protezione individuale ritenuti necessari. I proponenti si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto e a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto concordato nel suddetto documento.
7. Il Comune garantisce idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi (RCT/RCO) ai Proponenti che stipulano il Patto, fino all'età di 75 anni.
8. In caso di aggregazione da parte di altri cittadini attivi alle attività previste dal Patto, i Proponenti si impegnano a comunicare tempestivamente i dati anagrafici (codice fiscale e data di nascita) all'Ufficio per l'Amministrazione Condivisa, al fine di estendere la copertura assicurativa in essere, destinata ai volontari.

Art. 5

PUBBLICITA' DEL PATTO

1. La documentazione relativa al Patto è pubblicata sul sito www.impatti.cuneo.it al fine di garantire opportuna informazione e trasparenza ed acquisire, da parte dei soggetti eventualmente interessati, proposte di aggregazione e osservazioni, per le finalità di cui all'art.19 del Regolamento.
2. La pubblicazione del patto in formato georeferenziato, usabile ed accessibile sui principali dispositivi tecnologici, all'interno della sezione "Comunità impATTI" del suddetto sito web, è finalizzata a valorizzare l'iniziativa dei cittadini attivi e a promuovere lo scambio delle esperienze realizzate.
3. I proponenti si impegnano a fornire al Comune, anche tramite condivisione dei contenuti pubblicati sui propri canali web e social, informazioni relative alle azioni intraprese e ai risultati raggiunti, valorizzando l'utilizzo di strumenti multimediali e fotografici.
4. Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai Proponenti nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione, rendendo pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dai Proponenti.

Art. 6

MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'

1. Le attività di monitoraggio, di valutazione e di rendicontazione delle azioni previste dal Patto sono realizzate, conformemente ai principi di *chiarezza, comparabilità, periodicità e verificabilità*, indicati nell'art.21 del Regolamento, attraverso le seguenti modalità:
 - incontri di coordinamento per verificare il buon andamento delle azioni previste, convocati su richiesta delle parti, con cadenza almeno semestrale;
 - a fine attività, relazione di rendicontazione delle azioni svolte, compilando l'apposito Modulo che verrà messo a disposizione dall'Ufficio per l'Amministrazione Condivisa.

Art. 7

DURATA E RINNOVO DEL PATTO

1. La durata del presente Patto di collaborazione è fissata in **un anno** a decorrere dalla data di sottoscrizione.
2. Alla scadenza del Patto le Parti potranno concordare, previa valutazione positiva dei risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. In tal caso, la nuova scadenza ed eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del Patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente Patto. In caso di modifiche sostanziali o di richiesta di ulteriori forme di sostegno il Patto andrà riformulato, seguendo l'iter previsto da Regolamento, in base alle eventuali nuove esigenze, osservazioni ed obbiettivi emersi.

Art. 8

SOSPENSIONE E REVOCA DEL PATTO

1. I Proponenti sono tenuti a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, cessazione delle attività o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione
2. Il Comune può recedere dal Patto per circostanziati motivi di interesse pubblico. In caso di mancata osservanza degli impegni o delle disposizioni concordate da parte dei Proponenti possono essere previsti, l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.
3. I Proponenti possono recedere per giusta causa dal Patto, fornendo adeguata motivazione, con comunicazione scritta da far pervenire all'Ufficio per l'Amministrazione Condivisa.
4. In ogni caso il Comune si impegna a esperire ogni tentativo di riprogrammazione del Patto, se lo stesso venga sospeso per ragioni di interesse pubblico.

Art. 9

TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

1. Qualora, in merito all'esecuzione, alla revoca o al rinnovo del Patto, insorgano controversie tra le parti o tra queste ed eventuali terzi, verrà esperito un tentativo di conciliazione avanti ad un Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dai cittadini attivi, uno dall'Amministrazione comunale ed uno di comune accordo.
2. Le parti hanno individuato i seguenti componenti del Comitato di conciliazione:
 - a. Ciaramella Antonio (membro designato dal Comitato di quartiere)
 - b. Elena Previti (membro designato di comune accordo)
 - c. Elena Lovera (membro designato dal Comune di Cuneo)
3. Il foro competente per la risoluzione giudiziaria delle controversie è il Tribunale di Cuneo.

Art. 10

DISPOSIZIONE INTERPRETATIVA

1. Le disposizioni del Regolamento e del presente Patto devono essere interpretate e applicate nel senso più favorevole alla possibilità per i Proponenti di partecipare alla gestione e cura condivisa dei beni comuni individuati.

Art. 11

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali conferiti dai soggetti civili saranno trattati in conformità al Regolamento UE 679/2016 e al D.Lgs. n.196/2003 s.m.
2. Il titolare del trattamento è il Comune di Cuneo, con sede a Cuneo in Via Roma, 28 - CF: 00480530047 - Posta Elettronica Certificata: protocollo.comune.cuneo@legalmail.it
3. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli art. 15-22 del Regolamento UE 679/2016 contattando il responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.cuneo.it.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione.

Cuneo, 31 marzo 2026

Per i Proponenti

Presidente del Comitato di Quartiere San Paolo
Simone Borio



Per il Comune

Il Dirigente responsabile per
l'Amministrazione Condivisa
Ing. Massimiliano Galli

